

Torino, 9 aprile 2020

Oggetto: Il Patronato INAS-CISL tutela i casi di infezione sul lavoro COVID 19

Sono circa 500 i casi di infezione sul lavoro da Coronavirus denunciati all'INAIL in Piemonte e quasi 300 riguardano la provincia di Torino.

Tutti i casi accertati faranno scattare la piena tutela dell'Istituto Assicuratore, già a partire dal periodo di quarantena. Quelli inizialmente denunciati come malattia ordinaria potranno essere riconosciuti dall'INAIL, anche se attualmente in carico all'INPS. L'assicurazione sociale obbligatoria per contagio da COVID 19 si estende anche ai casi di infortunio in itinere in cui rientrano gli incidenti da circolazione stradale rispetto ai quali l'utilizzo del mezzo privato è necessitato per la durata dell'emergenza e gli eventi di contagio accaduti durante il percorso casa/lavoro.

L'INAIL, con la Circolare n. 13 del 3 aprile u.s., ha fornito indicazioni sulla protezione per i lavoratori assicurati con l'Istituto che hanno contratto l'infezione nell'ambiente di lavoro o a causa dello svolgimento dell'attività lavorativa. L'ambito della tutela riguarda innanzitutto gli operatori sanitari esposti ad un elevato rischio di contagio, ma anche altre categorie che lavorano in costante contatto con l'utenza come i lavoratori che operano in front-office, alla cassa, gli addetti alle vendite, i banconisti e il personale non sanitario operante all'interno degli ospedali con mansioni tecniche, di supporto, di pulizie e di trasporto degli infermi.

Il Patronato INAS-CISL del Piemonte, in questo delicato momento, è a disposizione di tutti coloro che necessitano di informazioni, consulenza e patrocinio relativamente ai casi di infezione già denunciati o da denunciare. Attraverso la propria rete di medici legali convenzionati è in grado di offrire consulenza gratuita a tutti gli iscritti e ai cittadini che si trovino in situazioni di bisogno.

Sono molteplici le prestazioni di cui l'operatore INAS si farà carico, trasmettendo le relative domande: dal primo pagamento dell'indennità di temporanea all'eventuale danno biologico permanente, dalla costituzione rendita diretta o ai superstiti all'assegno funerario e alle prestazioni previste a carico del Fondo Gravi Vittime Infortunio sul lavoro.

Potrete rivolgervi ai nostri operatori via email ai vari indirizzi istituzionali o prendendo contatti con i Responsabili Territoriali, ai numeri di telefono aziendali.

Per l'assunzione del patrocinio sarà necessario avere una copia di carta d'identità e codice fiscale del richiedente, la denominazione del Datore di lavoro e il mandato di assistenza firmato (o corredato da certificato medico).

Cordiali saluti.

Donatella Piazzale

Patronato INAS – CISL Piemonte